TORINO VUOL DIRE FIORETTO

PRESENTATO IL TROFEO INALPI, AL PALA ALPITOUR DALL'8 AL 10 FEBBRAIO

La jesina Elisa Di Francisca, 36 anni, ha vinto l'oro olimpico a Londra nel 2012 sia nell'individuale che nella gara a squadre

Torella, presidente del comitato organizzatore: «Trovato slancio per il futuro» Attese moltissime stelle: dalla Di Francisca alla Volpi, da Cassarà a Garozzo

ROBERTO BERTELLINO
TORINO

Sala gremita ieri, al Palazzo della Giunta Regionale di piazza Castello a Torino, per la presentazione del Trofeo Inalpi 2019, prova Grand Prix di fioretto maschile e femminile che si svolgerà al Pala Alpitour dall'8 al 10 febbraio prossimi. Parterre di grande rilievo con in primo piano la pluridecorata **Valentina Vezzali**, in rappresentanza della Federazione Italiana Scherma, l'assessore allo sport della Regione Piemonte **Giovanni Maria Ferraris**, l'assessore allo sport del Comune di Torino, **Roberto Finardi**, il presidente del Comitato Organizzatore **Michele Torella** ed il responsabile marketing e comunicazione di Inalpi, **Matteo Torchio**.

GRADITO RITORNO

Grandi novità per una manifestazione che riporta a Torino il massimo del fioretto mondiale per la 5ª stagione consecutiva come Grand Prix e per l'11ª come gara di Coppa del Mondo. Le maggiori sono lo spostamento di data, da dicembre a febbraio, di location, dallo storico PalaRuffini all'olimpico Pala Alpitour, di formula, che vedrà le prime due giornate dedicate alle qualificazioni, il venerdì dalle 10,30 quelle di fioretto femminile, il sabato dalla stessa ora quelle di fioretto maschile e la domenica la grande kermesse dei due tabelloni di diretta, con apertura alle 10,30 e chiusura attorno alle 21: «E' stato un lavoro di gruppo – ha detto Michele Torella – per evitare di perdere un grande appuntamento che ha sempre catalizzato le attenzioni degli sportivi e non solo torinesi. La concorrenza di altre nazioni ad ospitare la prova Grand Prix era forte ma fin dalla chiusura della scorsa edizione ci siamo messi al tavolo per trovare una soluzione di concerto. Una sorta di ripartenza per far sì che l'avventura non solo continui ma abbia trovato ulteriore slancio per il futuro». Soddisfazione massima anche quella delle Istituzioni: «Parliamo di eccellenza per il nostro territorio – ha precisato l'assessore Ferraris – e di grandissimo livello sarà il nuovo teatro di gara che ospiterà oltre 350 atleti di 40 nazioni provenienti dai più disparati Paesi, vedi anche il Canada, l'Australia, la Corea, l'Arabia Saudita. Un evento reso possibile dalla capacità organizzativa dell'Accademia Scherma Marchesa, insieme alla costante presenza e sostegno della Regione Piemonte che ha scelto di credere in un appuntamento mondiale che saprà certo accendere i riflettori su un territorio attrattivo, in grado di farsi conoscere ed apprezzare da una platea sempre più internazionale». Lunedì 11 febbraio, a conferma della grande tradizione schermistica della città, andrà in scena al Club Scherma Torino la Coppa Europa a squadre di fioretto maschile: «E' nostra intenzione far crescere sempre più la prova – ha detto il presidente del CS Torino Mario Vecchione – sulle orme di quanto fatto per il Grand Prix, e soprattutto essere da volano per le nuove generazioni che si affacciano allo sport e alla scherma».

Valentina Vezzali, 44 anni, alla presentazione del Trofeo Inalpi 2019

PRESENZE STELLARI

Sotto il profilo agonistico (la domenica delle finali ci sarà biglietteria al costo di 10 euro – 8 i ridotti con possibilità di acquisto su www.diyticket.it ed in cassa il giorno della gara) le presenze si annunciano stellari, a partire da quelle azzurre, con in testa i campioni mondiali in carica di fioretto individuale **Alessio Foconi** ed **Alice Volpi**. Così **Daniele Garozzo**, campione olimpico 2016, la vicecampionessa olimpica in carica **Elisa Di Francisca**, **Martina Batini**, **Giorgio Avola** ed **Andrea Cassarà**.

LA FIERA AL LINGOTTO

AUTOMOTORETRÒ APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE

OTTAVIO DAVIDDI
TORINO

Si è aperto e terrà banco per tutto il fine settimana al Lingotto uno degli appuntamento più amati (in Italia e all'estero. 70 mila visitatori l'anno scorso) per gli appassionati di gioielli del passato, supercar e modelli da competizione. E' Automotoretrò, in scena con Automotoracing (le due rassegne sono giunte rispettivamente alla 37ª e alla 10ª edizione). Ieri all'apertura tanti ospiti di alto livello, a partire da **Giancarlo Minardi** (che ha portato il saluto del presidente dell'Aci, **Angelo Sticchi Damiani**). In mostra migliaia di veicoli provenienti da tutto il mondo: un padiglione sarà interamente riservato ad auto e moto messe in vendita da privati e commercianti (e il sito d'aste Catawiki - sito di aste online per oggetti unici e speciali - organizza una speciale vendita). «Il mercato delle auto d'epoca è in fermento - ha spiegato **Beppe Gianoglio**, l'organizzatore - anche se l'incremento delle valutazioni e l'aumento dei volumi d'affari di questi ultimi anni si scontra con le nuove norme anti inquinamento che penalizzano il settore>. arricchirà di un programma ancora più intenso». Presente, in rappresentanza della città, **Alberto Sacco** (assessore al Commercio, Turismo e Lavoro).

Tante le ragioni, passione a parte, per visitare i padiglioni del Lingotto. La retrospettiva "Scorpione70", ad esempio, un viaggio alla scoperta del mitico marchio Abarth, fondato proprio a Torino nel 1949. Oppure le celebrazioni dei compleanni di altre auto che hanno segnato la storia dell'auto dello scorso secolo. Nello stand di Autobianchi saranno esposti i modelli, disegnati 50 anni fa da **Dante Giacosa**, della A111 e della A112. La fortunata serie Discovery, nata nel 1989, sarà invece protagonista nello stand del Registro Storico Land Rover, mentre nello stand della Scuderia Jaguar Storiche ci sarà la lussuosa berlina dal fascino senza tempo Jaguar Mk2. Nel Padiglione 2 una vera chicca, la Tecno Nanni Galli V8 Ecoracing (stand SIAM), una nuova sportiva con motore centrale a otto cilindri alimentato a Gpl, creata dallo storico marchio bolognese Tecno (conosciuto per le monoposto da competizione impiegate all'inizio degli anni '70 anche in Formula 1). Poi le auto della Scuderia del Portello: la De Tomaso F1 Alfa Romeo 1961, l'Alfa Romeo Giulietta Sprint Speciale "Low Nose" 1959, l'Alfa Romeo Giulietta Spider Veloce 1956 e l'Alfa Romeo Giulietta Sprint Veloce 1956. Fca Heritage (ieri c'era il responsabile **Roberto Giolito**) parteciperà con uno stand che racconta la storica collaborazione tra Abart e i marchi di ambito Fiat (oggi Fca). In vetrina tre vetture straordinarie: un'Alfa Romeo 750 Competizione (1955), la Lancia Rally 037 (1982) e la Fiat Nuova 500 elaborazione Abarth "Record" (1958), oltre a un'Abarth 1000 Monoposto Record Classe G appositamente restaurata, con cui **Carlo Abarth** conquistò personalmente il centesimo record del marchio che porta il suo nome.

Agli amanti delle due ruote è dedicata una mostra tributo alle Big Four - Honda, Kawasaki, Yamaha e Suzuki - che più hanno segnato l'evoluzione delle moto da semplici utilitarie a icone di stile, sinonimo di un nuovo modo di vivere il tempo libero e lo sport. Nello stand di Historic Minardi Day saranno, invece, esposte una Fittipaldi F8 (1980), guidata da **Emerson Fittipaldi** e **Keke Rosberg**, e una Minardi M192 (1992), guidata da **Gianni Morbidelli**, **Christian Fittipaldi** e **Alex Zanardi**.

Automotoracing festeggia, come detto, dieci anni a tutta adrenalina svelando al pubblico una pista ancora più emozionante e una gara di velocità ("La Grande Sfida") tra otto blasonati piloti e otto campionesse di rally su Peugeot 208 R2B. Tra loro: **Andrea Nucita, Alessandro Perico, Giando Basso, Davide Riccio, Alberto Mussa, Edoardo Cornaglia, Monica Caramellino, Laura Galliano, Sara Micheletti, Silvia Franchini, Giuliana Pozzi, Camilla Gallese** e **Marina Iacampo**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli stand del Lingotto già affollati (GALLIZZI/GROSSO)